Commercio, vigilanza e servizi

Firenze,1 maggio 2011: sciopero dei lavoratori degli appalti musei civici

Firenze, 21/04/2011

SE NON ORA QUANDO ?

Il continuo peggioramento delle condizioni generali di lavoro nei Musei Civici Fiorentini, anche a seguito del subentro di appalto, ha prodotto condizioni contrattuali ambigue e inaccettabili.

Condizioni che rendono i lavoratori ancora più precari sia da un punto di vista economico che organizzativo, impedendo loro la serenità necessaria per poter svolgere al meglio le funzioni di accoglienza dei visitatori.

Ancora una volta gli appalti fatti solo di facciata sulla tipologia del servizio offerto, di fatto si risolvono al massimo ribasso, e in questi casi, dove si appalta solo la forza lavoro, vanno a penalizzare le condizioni di vita e retributive dei lavoratori e delle lavoratrici.

In tutto questo una grossa responsabilità ricade sull'Amministrazione Comunale di Firenze quale committente dell'appalto stesso, la quale non si cura minimamente delle condizioni dei

lavoratori coinvolti, nonostante questi operino per la stessa Amministrazione Comunale, nella conduzione dei Musei Civici Fiorentini.

Assistiamo alla stipula di contratti di lavoro infimi, dove gran parte dei lavoratori e delle lavoratrici hanno contratti individuali non superiori alle 20 ore settimanali, con conseguenti retribuzioni da fame.

Lavoratori in servizio da oltre un anno che hanno ancora rapporti di lavoro a tempo determinato.

- Per respingere queste condizioni di lavoro
- Per rivendicare condizioni contrattuali e lavorative dignitose.
- Per respingere ogni forma di precarietà.

1 MAGGIO 2011

SCIOPERO DELL'INTERA GIORNATA (dalle 0.00 alle 24.00)

DEI LAVORATORI DEGLI APPALTI DEI MUSEI CIVICI FIORENTINI

Perché il Primo Maggio non si lavora!

PERCHÉ IL NOSTRO TEMPO È ADESSO !